

> 2 novembre 2025 alle ore 0:00

Una rete assistenziale per i malati di demenza

Carpi, il percorso formativo promosso da Ausl con Croce Blu, Croce Rossa e Auser per rendere più efficiente il trasporto sociale

CARPI

Garantire un territorio più inclusivo e informato sulle esigenze delle persone che soffrono di demenza. Questo è uno degli obiettivi del Tavolo 'Dementia Friendly Community' (DFC), che vede la partecipazione costante del Comune di Carpi, dell'Unione delle Terre d'Argine, dell'Ausl di Modena, di Federfarma, Asp (Azienda pubblica di servizi alla persona) e Gafa (Gruppo Assistenza Familiari Alzheimer).

E proprio nell'ambito di questo progetto, si è concluso nei giorni scorsi il percorso formativo congiunto avente come obiettivo il 'trasporto sociale', a supporto della Dementia Friendly Community. Un ciclo di formazione avviato a maggio, promosso dall'Ausl in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio storicamente coinvolte nei trasporti di persone fragili, ossia Croce Blu, Croce Rossa e Auser.

Il percorso formativo, condotto da esperti dell'Ausl tra cui la geriatra Vanda Menon, la neurologa Manuela Costa e la terapeuta occupazionale Laura Borghi, ha permesso a operatori e volontari di armonizzare le procedure, come la corretta gestione e le tecniche di trasporto, e innalzare la qualità del servizio, con particolare riguardo alle difficoltà specifiche degli utenti, in linea con gli obiettivi di umanizzazione e competenza richiesti dal contesto DFC.

«**La conclusione** di questo percorso formativo congiunto, promosso dall'Ausl e realizzato in sinergia con Croce Blu, Croce Rossa e Auser – spiega la dottoressa Vanda Menon, responsabile del Centro Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) del distretto di Carpi – rappresenta un grande passo avanti per la nostra comunità. Questo consolidamento delle competenze è un pila-

stro essenziale per rendere le Terre d'Argine una vera 'Comunità Amica' delle persone con demenza». Da parte loro, Fabrizio Fantini, presidente Croce Rossa Carpi, Giannina Panini, presidente Croce Blu Carpi, ed Eugenio Arpaia, referente Auser Carpi, sottolineano un aspetto 'comunitario' e di rete, ossia come sia «prima volta che tre grandi associazioni del territorio uniscono i propri percorsi formativi per dare una risposta così coesa, garantendo che il trasporto sociale che quotidianamente effettuiamo, sia non solo efficiente, ma anche profondamente umano e competente. Questo modello di collaborazione da documentare e valorizzare, a beneficio dei cittadini, riveste un ruolo davvero importante».

Maria Silvia Cabri



Gli operatori e volontari che ogni giorno sono impegnati con le persone colpite da fragilità